

## Una Star Nei Cieli

«A Hollywood ci sono alberghi ben più lussuosi e prestigiosi, ma di Chateau Marmont ce n'è uno solo: il castello sulla collina, che custodisce i propri segreti da ben prima che al cinema arrivasse il sonoro o che il Sunset Boulevard fosse asfaltato da cima a fondo. Lo Chateau Marmont è l'albergo di Hollywood per eccellenza, perché come la stessa Hollywood è più eccitante della vita reale, ed è chiaramente un'illusione». La storia appassionante e scandalosa del più famoso fra gli hotel di Hollywood, il luogo di fuga e al tempo stesso la vetrina scintillante di tutte le grandi star del grande schermo, della musica e dei media fin dagli anni del cinema muto.

Una star nei cieli  
La dea delle apparenze  
conversazioni sulla moda  
Franco Angeli  
Più stelle che in cielo  
mezzo secolo tra Hollywood e Cinecittà  
Gremese Editore

Il racconto di una vita coronata dal successo ma segnata dalla sofferenza. L'autobiografia di una donna che ha incantato il mondo con la sua bellezza e la sua forza d'animo. E che con questo libro ha voluto trasmettere un messaggio di coraggio e speranza.

Memoirs of Mario Longardi, journalist, film critic, friend of film directors and actors and for 25 years in charge of Federico Fellini's press office.

Prefazione di Gabriele La Porta Traduzioni di Daniela Palladini e Isabella Donfrancesco Edizioni integrali «Non c'è racconto degno di questo nome se dalla prima parola non suscita l'interesse del lettore che deve giungere all'ultima riga per comprendere la soluzione finale»,

scriveva Baudelaire. Tutte le opere di Poe presenti in questa raccolta possiedono una simile caratteristica. Sono un labirinto, una pianta carnivora che non lascia più la preda; il lettore che, anche solo per caso, si lasci attirare dalla prima parola, non può più tirarsi indietro ed è costretto a proseguire. In questo volume è raccolta la migliore produzione di Poe, da Ligeia a La mascherata della Morte Rossa, da I delitti della via Morgue a Lo scarabeo d'oro. Nei suoi racconti l'analisi e il ragionamento si fondono con l'immaginazione visionaria, creando capolavori indimenticabili nei quali il macabro s'allega col delitto, l'incubo con la follia, l'amore con la morte. «Una notte, mentre giacevo in una taverna più che malfamata, mezzo intontito, la mia attenzione fu attratta all'improvviso da qualcosa di nero che riposava sulla sommità di una delle enormi botti di gin e di rum, che costituivano l'arredamento principale del locale.» Edgar Allan Poe considerato il maggior rappresentante di un nuovo genere letterario, quello cosiddetto "del terrore", nacque a Boston, nel 1809. Rimasto orfano a due anni fu allevato dalla famiglia Allan, di cui volle assumere il cognome. Tra il 1815 e il 1820 soggiornò in Inghilterra, poi, di nuovo negli Stati Uniti, si iscrisse all'Accademia militare di West Point, ma venne espulso per la sua condotta dissoluta. Dopo un'esistenza difficile e sofferta, morì a Baltimora nel 1849. La Newton Compton ha pubblicato Tutti i racconti, le poesie e "Gordon Pym" in un volume unico; Il Corvo e tutte le poesie; Le avventure di Gordon Pym e Tutti i racconti del mistero, dell'incubo e del terrore.

Dall'autore di In principio era la gioia, un attacco alle dottrine di Benedetto XVI e all'intera gerarchia vaticana. La guerra del papa racconta la storia di tre decenni di corruzione (spirituale, politica ed economica) all'interno della Chiesa cattolica, concentrandosi sulla figura di Joseph Ratzinger: da teologo "progressista" durante il Concilio Vaticano II a "inquisitore capo" sotto Giovanni Paolo II, fino all'elezione come suo successore.

Due amanti si trovano regolarmente in un bar ai confini della città. Si guardano, si tengono le mani e sanno che quei pochi gesti, quel luogo, quel sentirsi stranieri sono il confine della loro intesa. Una donna entra nel condominio, è polacca, è sola, è riservata. Guardarla fumare, la sera, sul balcone sembra il massimo di vicinanza che possa concedere. Poi, una volta, la vediamo con un cellulare in mano leggere un messaggio e digitarne un altro: è un messaggio che ha atteso chissà per quanto. Forse la sua vita regge, la sua solitudine ha un senso per quelle parole che arrivano da chissà dove. Una ex moglie lascia gli oggetti (mobili e quant'altro) di una lunga vita in comune sul pianerottolo del narratore: sono oggetti disperati, abbandonati, reliquie sofferenti. Maurizio Maggiani lascia passare il testimone da un io a una terza persona che chiama "l'uomo" raccontando che cos'è l'amore: cerca di spiegarlo a un figlio putativo prossimo alle nozze, a una bambina che gioca nel tinello – ma forse è lei a spiegargli qualcosa –, a una donna che se n'è andata e che gli manca. Di episodio in episodio, viene modellandosi un mondo interiore compromesso dall'amore, dall'assenza dell'amore, dalla meraviglia dell'amore, e su ogni piccolo evento passano le note di una canzone che non è nostalgia ma futuro, che è vertigine e smarrimento. C'è molta musica in questo libro. Ci sono tredici "pezzi", suonati o cantati con la voce limpida di un'emozione che resiste.

Abbandonate le vesti dello psichiatra e del saggista per indossare quelle del narratore, Vittorino Andreoli torna, con gli strumenti del racconto, sui temi portanti della sua ricerca scientifica: i lati oscuri della psiche umana, la linea invisibile che divide la normalità dalla follia, la complessità del nostro tempo, che su quella linea sembra danzare più che mai pericolosamente. In questa dissacrante raccolta di storie di uomini e donne, innervate da una lunga abitudine all'ascolto, Andreoli indaga le reazioni estreme dell'animo umano, gli snodi delicati dell'esistenza, ma anche le circostanze della quotidianità: le molte forme della violenza, i saliscendi della depressione, i percorsi psicologici legati a una crisi mistica, le conseguenze del senso di inadeguatezza, la difficoltà ad accettare il proprio corpo, le dinamiche familiari, la tentazione dell'incesto. Nata dall'unione tra la libertà della creazione letteraria e l'esperienza del terapeuta, una psicopatologia quotidiana fatta di crudeltà, delitti, sottili perversioni, ossessioni religiose, rituali, incubi e sogni, in cui, nonostante le apparenze, finiamo per riconoscere molto di noi.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Danielle giunge su Everis e non vede l'ora di conoscere il suo nuovo compagno. Ma mentre le sue amiche trovano la felicità, lei viene perseguitata dai sogni di un Cacciatore Everian che si rifiuta di farla sua. Ma c'è qualcosa che non va. I suoi sogni si fanno oscuri. Qualcuno sta torturando il suo compagno. Danielle si decide a trovarlo, e non si lascerà scoraggiare da niente - nemmeno quando lui le dice di scegliere un altro compagno, qualcuno che possa proteggerla e amarla. Gage di Everis è l'erede di una delle sette famiglie che controllano Everis da ormai migliaia di anni. È l'ultimo principe nella linea di discendenza, l'ultimo erede ancora in vita, ma c'è qualcuno che non lo vuole come membro del consiglio. Tradito, torturato e da solo, l'unica consolazione di Gage è sapere che ha protetto la sua compagna marchiata

dal suo stesso destino. Ma la sua sposa testarda si rifiuta di sentire ragioni. Quando lei lo troverà, sarà tempo di pareggiare i conti. Gage non solo vuole scoprire chi l'ha tradito ma, più di ogni altra cosa, vuole conquistare la selvaggia cacciatrice che l'ha salvato dalle tenebre e gli ha rubato il cuore.

1969. Da Ungano, un locale notturno di Manhattan, un Jimi Hendrix all'apice della fama incontra David Henderson, giovane poeta e giornalista di Harlem, e si complimenta con lui per un pezzo su un suo concerto pubblicato qualche tempo prima su "Crawdaddy", uno dei magazine preferiti dal chitarrista. I due parlano per buona parte della serata, che si conclude con la promessa da parte di Henderson di scrivere, un giorno, un libro su Hendrix. Nessuno immagina che, di lì a pochi mesi, uno dei più grandi musicisti della storia scomparirà a soli 27 anni. Oggi quel libro esce in edizione riveduta e ampliata, in occasione del quarantesimo anniversario della morte dell'autore di album-capolavoro come "Are You Experienced?" ed "Electric Ladyland". Frutto di anni di lavoro e di decine di interviste allo stesso Hendrix e a parenti, amici e musicisti di fama, questa biografia racconta la vita del chitarrista, dall'infanzia tutt'altro che agiata al servizio nell'esercito americano, dalla Londra degli anni Sessanta alla rapidissima ascesa alla celebrità, dalle chitarre incendiate sul palco ai tanti amori, fino all'incontro con le droghe, senza perdere mai di vista la cosa più importante: la straordinaria musica prodotta in un irripetibile momento di creatività, tanto breve quanto intenso.

Londra, metà anni Cinquanta. Una ragazza sola in una metropoli a fare i conti con la vita e soprattutto con se stessa, con l'orrore della guerra e del nazismo, ma con una voglia di sopravvivere davvero unica. Abbandonata in un locale dell'accademia universitaria, dove per la sua tenacia è riuscita ammessa, Lorenza ruba l'attrezzatura per girare un film. Comincia così il movimento del Free Cinema inglese, una delle «onde nuove» più trascinanti della cultura europea in generale e che ha segnato, con le sue storie di periferie malinconiche e giovani qualunque, il cinema contemporaneo.

[Copyright: 7859f6392474db6dc9a44998b6569a03](https://www.pdfdrive.com/7859f6392474db6dc9a44998b6569a03)